

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA
Città Metropolitana di Palermo

Parere dell'Organo di Revisione

*sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022 e documenti
allegati*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Pagano

Dott. Ignazio Riscili

Dott. Diego Stagnitto

Comune di Altavilla Milicia

Revisore dei Conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2010-2022

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle adunanze dei giorni 15,16, e 18 del mese di Giugno ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020-2022, del Comune di Altavilla Milicia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Altavilla Milicia, 18/06/2020

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giuseppe Pagano

Dott. Ignazio Risciti

Dott. Diego Stagnitto

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Giuseppe Pagano, Ignazio Riscili, Diego Stagnitto, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 10/06/2020 trasmesso con nota 8538 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 09/06/2020 con delibera n. 65 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - rendiconto dell'esercizio 2019;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2018 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 24/02/2020;
 - la delibera della G.C. n. 46 del 07/05/2020 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di C.C. n.5 del 11/05/2020 con la quale sono state approvate le aliquote Imu anno 2020;
 - la delibera di C.C. n.10 del 06/04/2106 recante "Determinazione aliquote dell'Addizionale Irpef;
 - la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 26/05/2020 con la quale è stato approvato il piano finanziario e le tariffe della TariAnno 2020;
 - la delibera di C.C. n. 9 del 28/03/2019 con la quale è stato approvato il Regolamento della Tari;

- la delibera di G.C. n. 43 del 23/04/20 con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- la delibera di G.C. n. 63 de 05/06/2020 recante " Servizi a domanda individuale. Determinazione delle tariffe e dei tassi di copertura dei costi di gestione anno 2020"
- la delibera di G.C. n. 48 del 07/05/2020 recante " Approvazione del Programma Biennale degli acquisti e dei servizi relativo agli anni 2020-2022";
- la delibera di G.C n. 49 del 07/05 n. 50 del 07/05/2020 recante "Programma per l'anno 2020 per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenze e di incarichi professionali";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 07/05/2020 recante " Piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento - Art. 2 comma 594 e segg. L.244/2007";
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini della normativa sul pareggio di bilancio ;
- Attestazione inesistenza strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) conformemente all'art. 170 del D.Lgs 267/2000 dalla Giunta ed approvati con deliberazione n. 64 del 09/06/2020;
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali ;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 02/05/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Il Collegio dei Revisori, riporta, ai fini conoscitivi e per le opportune azioni correttive, le seguenti informazioni inerenti la gestione finanziaria del Comune, desumibili dalle risultanze del rendiconto 2019. Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di **Euro 9.081.745,37** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			2.948.758,48
RISCOSSIONI	1.046.815,13	5.877.944,43	6.924.759,56
PAGAMENTI	1.263.490,28	6.326.128,58	7.589.618,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			2.283.899,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.283.899,18
RESIDUI ATTIVI	6.638.804,69	2.640.252,76	9.279.057,45
RESIDUI PASSIVI	670.514,20	1.392.987,55	2.063.501,75
<i>Differenza</i>			7.215.555,70
FPV Parte Corrente			-200.644,16
FPV Parte Capitale			-217.065,35
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2019			9.081.745,37

Suddivisione
dell'avanzo
di
amministrazione complessivo

FCDE	5.634.424,44
Fondo passività potenziali	534.000,00
Fondo Coinres	1.280.000,00
Altri accantonamenti (Indenn.F.M.)	11.764,00
Avanzo per trasferimenti	1.459,11
Avanzo vincolato per legge e p.cont	60.678,51
Avanzo per investimenti	1.374.389,44
Fondi non vincolati	185.029,87
TOTALE AVANZO	9.081.745,37

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2019 è accantonato per **7.460.188,44.**

Una parte di tale avanzo accantonato è destinato a coprire, per € 1.280.000,00, eventuali debiti fuori bilancio ex art 194 comma 1 lett b) del D.Lgs 267/2000, derivanti dalla necessità di coprire eventuali perdite di esercizio della Società Consortile Coinres S.P.A., che gestisce il ciclo di raccolta integrata dei rifiuti . In base all'ultimo bilancio di liquidazione finale approvato il Coinres ha un totale di debiti di € circa 85.000.000,00 . Il Comune di Altavilla ha una partecipazione pari al 2,75 % quindi potrebbe essere chiamato a pagare 2.337.500,00 da cui dovrebbero essere detratte le somme a credito per anticipazioni regionali avute dal Coinres pari a € 1.054.933,46.

Ad oggi la Società Consortile Coinres S.P.A non ha bilanci approvati in modo legittimo dall'anno 2007 all'anno 2018.

Preso atto della relazione del 15/02/2020 del Responsabile Settore Economico-Finanziario, in sostituzione del Responsabile I Settore, sono poi stati accantonati € 534.000, 00 al Fondo Passività potenziali, per fronteggiare eventuali debiti fuori bilancio che potrebbero scaturire da cause legali ed in particolare dalla causa Eredi Lo Cascio.

Il risultato di amministrazione negli ultimi quattro esercizi è stato il seguente:

	2016	2017	2018	2019
Fondi vincolati Ripiano Coinres	2.475.000,00	2.050.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
Fondi per finanz. spese in c/c	1.074.328,58	1.531.487,38	1.836.046,77	1.374.389,44
Fondo Svalutazione Credito -FCDE	3.041.529,92	3.459.482,96	4.365.139,13	5.634.424,44
Vincoli derivanti Trasferimenti	86.764,63	109.437,91	11.097,80	1.459,11
Fondo passività Potenziali	679.768,09	334.826,01	534.000,00	534.000,00
Somme vincolate per legge e p.c.		27.173,99	20.000,00	60.678,51
Somme accanto. Per I.F.M.		5.882,00	8.823,00	11.764,00
Fondi non vincolati	168.083,26	180.935,72	187.904,35	185.029,87
TOTALE	7.525.474,48	7.699.225,97	8.243.011,05	9.081.745,37

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi cinque esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	4.066.372,46	0,00
Anno 2016	3.318.193,49	0,00
Anno 2017	3.111.170,56	0,00
Anno 2018	2.948.758,48	0,00
Anno 2019	2.283.899,18	0,00

Si rassegna che l'ente non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria e non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità, nonostante abbiano influito sulla situazione di cassa dell'Ente le difficoltà di riscossione relative alla Tari e il pagamenti di debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs 267/2000 per € 1.610.216,67 nel periodo 2014-2019.

La gestione dell'anno 2019 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del vincolo del pareggio degli equilibri di bilancio .

Nel Corso dell'anno 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett.a) per € **7.036,49.**

Allo stato attuale, in base alla nota del 27/02/2020 sottoscritta dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario , attualmente anche in sostituzione del responsabile del Settore Affari Generali, alla nota n. 2236 del 02.02.2020 del Responsabile del V Settore "Servizi Sociali",e alla nota n. 4005 del 03.02.2020 del Responsabile Polizia Municipale il Comune di Altavilla Milicia non ha Debiti fuori Bilancio da riconoscere. Il Responsabile pro-tempore del III Settore non ha attestato inesistenza ovvero sussistenza di debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/200.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020,2021-2022 confrontate con le previsioni del rendiconto 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		Prev. Def.2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	249.130,43	200.644,16		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	300.608,43	217.065,35		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	171.500,00	96.154,94		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.536.393,95	5.209.491,42	5.306.507,06	5.306.530,86
2	Trasferimenti correnti	4.943.867,42	5.242.339,42	4.943.767,42	4.943.767,42
3	Entrate extratributarie	774.290,96	636.907,17	681.679,07	681.679,07
4	Entrate in conto capitale	7.999.166,08	9.585.058,99	8.073.657,02	8.073.657,02
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	
6	Accensione prestiti		-	-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.320.672,04	2.320.672,04	2.320.672,04	2.320.672,04
totale		22.074.390,45	23.494.469,04	21.826.282,61	21.826.306,41
	totale generale delle entrate	22.795.629,31	24.008.333,49	21.826.282,61	21.826.306,41

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2019	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	11.640.065,25	11.314.344,64	10.866.622,01	10.866.645,81
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>di cui già impegnato*</i>		-229.255,35		0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-200.644,16		(0,00)	(0,00)
2	Spese C.Capitale	8.203.747,17	9.801.624,34	8.073.157,02	8.073.157,02
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>di cui già impegnato*</i>		-1.782.958,26	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-217.065,35		0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	500,00	500,00	500,00	500,00
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	70.444,85	71.192,47	65.331,54	65.331,54
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.320.672,04	2.320.672,04	2.320.672,04	2.320.672,04
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	22.735.429,31	24.008.333,49	21.826.282,61	21.826.306,41
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>di cui già impegnato*</i>		-2.012.213,61	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-417.709,51	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.735.429,31	24.008.333,49	21.826.282,61	21.826.306,41
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>di cui già impegnato*</i>		-2.012.213,61	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-417.709,51	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati crono-programmi di spesa in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

Il Fondo Pluriennale vincolato è così distinto:

Fondo Pluriennale vincolato parte corrente anno 2020:**€ 200.644,16**

Fondo Pluriennale vincolato parte capitale anno 2020:**€ 217.065,35**

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.283.899,18
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.367.956,27
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.769.375,63
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.827.105,38
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	10.726.220,71
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	87.875,76
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.494.992,64
TOTALE TITOLI		32.773.526,39
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		35.057.425,57

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
1	<i>Spese correnti</i>	12.094.950,84
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.135.521,34
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	6.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	71.192,47
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.555.757,81
TOTALE TITOLI		25.363.422,46
SALDO DI CASSA		9.694.003,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro **121.228,83**.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.283.899,18
1	Entrate correnti di natura tributaria,	6.158.464,85	5.209.491,42	11.367.956,27	11.367.956,27
2	Trasferimenti correnti	527.036,21	5.242.339,42	5.769.375,63	5.769.375,63
3	Entrate extratributarie	1.190.198,31	636.907,17	1.827.105,38	1.827.105,38
4	Entrate in conto capitale	1.141.161,72	9.585.058,99	10.726.220,71	10.726.220,71
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	-
6	Accensione prestiti	87.875,76	-	87.875,76	87.875,76
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	174.320,60	2.320.672,04	2.494.992,64	2.494.992,64
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		9.279.057,45	23.494.469,04	32.773.526,39	35.057.425,57
1	Spese correnti	1.489.018,98	10.605.931,86	12.094.950,84	12.094.950,84
2	Spese in conto capitale	333.897,00	9.801.624,34	10.135.521,34	10.135.521,34
3	Spese per incremento attività finanziarie	5.500,00	500,00	6.000,00	6.000,00
4	Rimborso di prestiti		71.192,47	71.192,47	71.192,47
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		500.000,00	500.000,00	500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	235.085,77	2.320.672,04	2.555.757,81	2.555.757,81
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.063.501,75	23.299.920,71	25.363.422,46	25.363.422,46
SALDO DI CASSA				7.410.103,93	9.694.003,11

Verifica equilibrio corrente , in conto capitale e finale anno 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	200.644,16		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.088.738,01	10.931.953,55	10.931.977,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.314.344,64	10.866.622,01	10.866.645,81
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		670.471,13	702.661,73	702.661,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	71.192,47	65.331,54	65.331,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	96.154,94	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	96.154,94	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	-	0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 96.164,64 di avanzo applicato è costituito da € 60.678,51 di "Avanzo vincolato " per ricavi derivanti dai "Consorzi Filiera" ed € 35.476,94 di avanzo disponibile applicato a oneri straordinari della gestione corrente.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	217.065,35		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.585.058,99	8.073.657,02	8.073.657,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.801.624,34	8.073.157,02	8.073.157,02
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500,00	500,00	500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				



Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Borse Studio	90.000,00	90.000,00
Minori MSN	1.800.000,00	1.800.000,00
Libri Scolastici	90.000,00	90.000,00
Contributo Speciale Canoni di Locazione	50.000,00	50.000,00
Trasferimenti D.S 39- Alzheimer	150.000,00	150.000,00
Trasferimenti D.S 39- Bonus socio	150.000,00	150.000,00
Trasferimenti D.S 39- Anziani	150.000,00	150.000,00
Trasferimenti D.S 39- Ultra 75	150.000,00	150.000,00
Trasferimenti D.S 39- Azione 3	150.000,00	150.000,00
Progetto "Percorsi Religiosi "	30.000,00	30.000,00
Bonus nati	20.000,00	20.000,00
Per trasferimenti Cantieri Lavoro	400.000,00	400.000,00
Per trasferimenti Cantieri Servizio	500.000,00	500.000,00
Trasferimenti Fondo Assistenza Alimentare Regione	166.980,00	166.980,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	100.000,00	85.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2020 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- Ici maggiori accertamenti		
; -Tasi anni pregressi	128.858,00	
- Ici anni pregressi al lordo della quota accantonata FCDE	214.398,20	
- Tarsu anni precedenti	25.000,00	
; -Recupero Tares anno precedente		
- oneri straordinari della gestione corrente		181.070,56
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- spese per elezioni amministrative		30.000,00
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	368.256,20	211.070,56
	Differenza	-157.185,64

Il Collegio dei Revisori osserva che, a norma del D.Lgs 267/2000, l'utilizzo di entrate eccezionali e straordinarie, per la copertura di spese correnti ripetitive, costituisce motivo di preoccupazione circa la stabilità dell'equilibrio corrente (si ricorda che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana, nella relazione sulla sana gestione di bilancio dell'Ente, approvata con delibera n. 76 del 9 settembre 2008, ebbe ad individuare **nell'8%** delle spese correnti il limite, al di sopra del quale, il ricorso a entrate straordinarie rappresenta sintomo di disagio gestionale).



<i>Incidenza Entrate straordinarie su Spese correnti</i>	
Entrate di carattere straordinario	368.256,20
proventi straordinari a copertura di spese eccezionali	368.256,20
spese correnti titolo I	11.314.344,64
	3,25%

<i>Incidenza Entrate straordinarie su Entrate ordinarie</i>	
Entrate di carattere straordinario	368.256,20
Totale Entrate Titolo I - II - III	11.088.738,01
- entrate straordinarie correnti	-368.256,20
Entrate di carattere ordinario	10.720.481,81
	3,44%

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2015, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II e III della spesa sono finanziati con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2015 applicato	
Concessioni cimiteriali	10.000,00
- proventi sanatorie	760.000,00
-proventi demolizione	200.000,00
- contributo permesso di costruire	285.000,00
- altre risorse (cesioni beni dell'ente)	15.000,00
Totale mezzi propri	1.270.000,00
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- Fondo Pluriennale Vincolato	217.065,35
- contributi comunitari	
- contributi statali	8.105.689,22
- contributi regionali	209.369,77
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	8.532.124,34
TOTALE RISORSE	9.802.124,34
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	9.801.624,34
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO III DELLA SPESA	500,00
Totale Titolo II e III	9.802.124,34

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2:

a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
- il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
- da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
- la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI

In via preliminare si osserva che le spese d'investimento iscritte in bilancio sono finanziate con mezzi propri per il 12,95 % del totale .

Per quanto attiene "**Contributi da altri enti**" il Collegio ha rilevato che sono stanziare in bilancio le seguenti poste:



Fondi Investimenti L.R. 6/97 ex LR1/79	209.309,67
Trasferimenti Stato	

SI PRESCRIVE

- Al Responsabile del Settore Tecnico
- Al Responsabile del Settore Finanziario

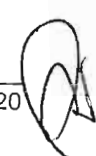
di non attivare le spese d'investimento di cui sopra se non a seguito e nella misura dell'eventuale accertamento della relativa entrata.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.





BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	2021	2022
Entrate titolo I	5.306.507,06	5.306.530,86
Entrate titolo II	4.943.767,42	4.943.767,42
Entrate titolo III	681.679,07	681.679,07
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.931.953,55	10.931.977,35
(B) Spese titolo I	10.866.622,01	10.866.645,81
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	65.331,54	65.331,54
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per O.S.G.C.(DBF)		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
- altre entrate (specificare)		
Proventi Concessioni edilizie		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Fondo Pluriennale vincolato		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate titolo IV	8.037.157,02	8.073.157,02
Entrate Titolo V		
Entrate titolo V I**		
(M) Totale titoli (IV+V)	8.037.157,02	8.073.157,02
(N) Spese titolo II+III	8.037.157,02	8.073.157,02
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 18/06/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

IL DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda svalutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.



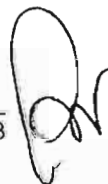

ELENCO ANNUALE E PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione 10 del 24/02/2020, immediatamente esecutiva.

Si rileva che per le opere rappresentate nell'elenco annuale risulta indicata la fonte di finanziamento e si prescrive di **non attivare le spese** d'investimento di cui sopra se non a seguito e nella misura dell'eventuale accertamento della relativa entrata.

Si ricorda infine che l'elenco annuale ed il programma triennale, una volta approvati in via definitiva, devono essere trasmessi - ai sensi dell'art. 8, comma 12, della Legge Regionale n. 7/2002 - alla Sezione regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici.



PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2020 - 2022, prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto di G.M. n. 43 del giorno 23/04/2020.

Il Comune di Altavilla Milicia, con delibera di G.M. n 48 del 29/06/2015, ha espletato l'adempimento relativo alla " ricognizione delle eccedenze di personale anno 2014-Adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs n. 165/2001 ".

Limitazione spese di personale

La spesa di personale, in rapporto agli abitanti è così prevista:

	2020
Abitanti al 31/12/2019	8.432
Dipendenti al 31/12/2019	51
Spesa Personale	1.902.719,88
Rapporto Abitanti/dipendenti	165,33
Costo medio per dipendente	37.308,23

La spesa, nella tabella sopra indicata, fa riferimento alla totalità delle spese relative al personale (comprendenti le componenti escluse ex art.557.) ed ammonta per l'esercizio 2020 ad **€ 1.902.719,88**

. Tale spesa è riferita complessivamente a n.51 dipendenti distinti in:

- 2 a tempo determinato;
- 49 a tempo indeterminato.

CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE

Il Comune per l'esercizio 2020 è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nell'art.1 comma 557, della legge n.296/2006, come successivamente integrato e modificato dal D.L. 90/2014 :

Dettaglio voci	Anno 2019 (Impegni)	Anno 2020 (Previsioni)
Spesa intervento 01	1.715.497,95	1.808.817,47
Spese incluse nell'int.03	850,00	4.000,00
Irap	89.843,27	89.902,41
Altre spese di personale incluse		
Totale	1.806.191,22	1.902.719,88
A dedurre		
Competenze personale categorie pro.	94.310,40	94.310,40
Progett. + Rinnov .contr.+Lav.strao.	20.257,90	
Piano Vigili Urbani		
Spese per personale comandato		
Formazione e Missioni	1.550,00	4.600,00
Referendum		40.000,00
Totale deduzione	116.118,30	138.910,40
Totale spese di personale rilevante ex art.14 comma 7 Lex 122/2010	1.690.072,92	1.763.809,48

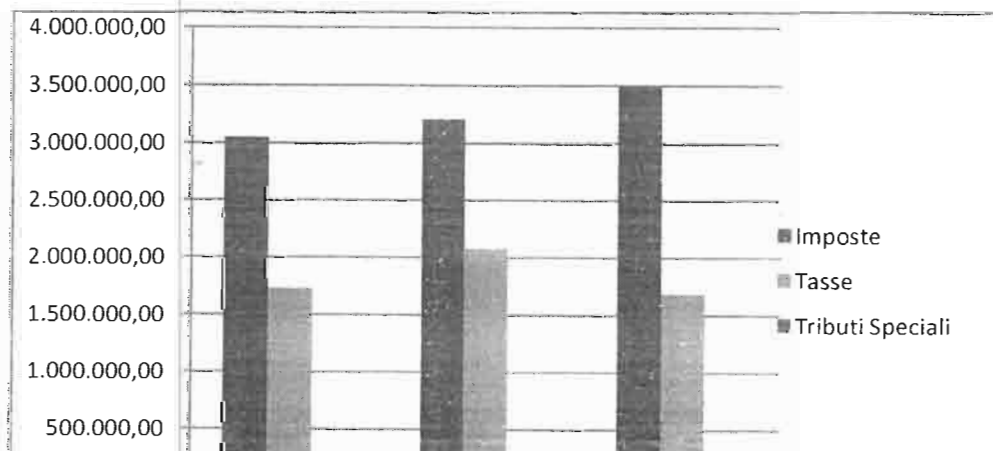
La spesa di personale prevista nell'anno 2020, così evidenziata nel prospetto trasmesso dal Responsabile del settore economico finanziario, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come modificato dal D.L 90/2014 , in quanto si ha riduzione, in sede di Bilancio di Previsione 2016, rispetto al triennio precedente.

Spesa Personale	Importo
Anno 2011	2.040.396,35
Anno 2012	1.994.221,15
Anno 2013	1.793.454,56
Media Triennio	1.942.690,69
Anno 2020	1.763.809,48

A tal riguardo si prescrive all'ente di monitorare in modo costante il rapporto tra spesa corrente e spesa di personale nel corso dell'anno 2020.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' PREVISIONI 2020

	Rendiconto 2017	Rndiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsione 2020
Categoria I - Imposte				
I.C.I. - I.M.U.	1.984.511,86	1.986.799,28	1.914.549,48	2.622.139,30
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	254.322,00	390.490,00	456.098,90	214.398,20
Addizionale IRPEF	444.992,36	438.137,12	477.125,00	507.125,00
Tasi	359.178,29	385.000,00	385.000,00	20.000,00
Addizionale energia elettrica				500,00
Imposta sulla pubblicità	4.472,91	7.194,90	1.331,71	9.000,00
Accertamento Tasi anni pregressi			110.183,78	125.858,00
Totale categoria I	3.047.477,42	3.207.742,32	3.344.288,87	3.499.020,50
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.692.333,44	2.028.432,68	1.728.375,92	1.610.260,80
Addizionale	35.815,87	34.892,87		
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		14.898,21	65.483,33	25.000,00
Tosap				45.000,00
Totale categoria II	1.728.149,31	2.078.223,76	1.793.859,25	1.680.260,80
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				4.000,00
Entrate da fondo solidarietà comunale	25.113,51		24.619,76	25.210,12
Altri tributi propri		25.210,12	41.322,93	1.000,00
Totale categoria III	25.113,51	25.210,12	65.942,69	30.210,12
Totale entrate tributarie	4.800.740,24	5.311.176,20	5.204.090,81	5.209.491,42



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 11/05/2020 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in **2.622.139,30**. L'importo complessivo include anche il contributo incassato dallo Stato, denominato Imu "Fondo di solidarietà comunale", ex art. 1 comma 380 Legge 228/2012.

Addizionale comunale Irpef.

Il gettito previsto in € **507.125,00** è stato determinato sulla base dell' aliquota indicata nella deliberazione C.C. n. 10 del 06/04/2106 che ha disposto disporre la conferma, rispetto all'anno 2015, dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2016.

TARI

In considerazione dell'emergenza Covid -19 il legislatore è intervenuto con il D.L.n.18 del 2020 (cd. Dl Cura Italia) per consentire un più disteso periodo di recepimento dei piani finanziari del servizio rifiuti (PEF) in applicazione del "metodo ARERA" (MTR), unitamente alla facoltà di derogare provvisoriamente alle regole di determinazione delle tariffe in rapporto all'integrale copertura dei costi del servizio. Il comma 5 dell'articolo 1071 stabilisce, infatti, che per il 2020 le tariffe Tari e Tari corrispettivo possono essere approvate dai Comuni nella stessa misura adottata per il 2019 e che il PEF relativo al 2020 potrà essere approvato successivamente, entro il 31 dicembre, con eventuale conguaglio dei costi da questo risultanti ripartibile nel triennio 2021-2023. La SRR Palermo Provincia Est con nota prot. 511 del 13/05/2020 recante " Arera - Deliberazione N. 443/r/RIF del 31/10/2019 - TARI- Piani Economico-Finanziari. Procedura di validazione", ha confermato che i comuni possono, in deroga all'articolo 1 , comma 654 e 683, della Legge 27/12/2013, n. 147 , approvare le Tariffe della Tari e della tariffa Cossrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, ed approvare il Pef entro la data del 31/12/2020".L'Ente ha previsto nel bilancio 2020, tra le entrate tributarie, la somma di euro **1.610.260,80, che tiene conto delle detrazioni previste per le categorie colpite dall'emergenza epidemiologica Covid-19,** per il tributo sui rifiuti a norma dell'art.1,commi da 639 a 705 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) .La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati. Pertanto, la proposta presentata al Consiglio Comunale conferma il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e relative tariffe della Tassa sui Rifiuti approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 25/03/2019, in modo conforme a quanto stabilito dal D.L n. 18 del 17/03/2020" Decreto Cura Italia " .La percentuale di copertura del costo, non tenendo conto degli eventuali trasferimenti previsti per gli Enti locali dal D.L. 34 " Decreto Rilancio , è pari al 95,23 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi	
- da tassa	1.610.260,80
- da addizionale	
- da raccolta differenziata	
- Avanzo Vincolato	60.678,00
Totale ricavi	1.670.938,80
Costi	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.754.674,54
- raccolta differenziata	
- trasporto e smaltimento	
- altri costi	
Totale costi	1.754.674,54
Percentuale di copertura	95,23%

OSSERVAZIONI E RILIEVI

Al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti il Collegio dei Revisori **segnala la necessità**, da parte dell'Ufficio Tecnico, di controllare e verificare le diverse componenti del costo di raccolta dei rifiuti ed in particolare le componenti relative alla raccolta differenziata utenze domestiche, raccolta da cassonetti, gestione centro di raccolta, lavaggio contenitori, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, lavaggio strade, la quota parte dei servizi intercomunali, nonché altri servizi espletati per la tutela dell'ambiente.

Il Collegio **raccomanda** di raggiungere la integrale copertura del Costo di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani in sede di elaborazione del Piano Economico Finanziario col nuovo metodo ARERA.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2020.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti. La previsione per l'esercizio 2020, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2019 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:
- Gli accertamenti negli ultimi cinque esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Previsioni 2020
282.201,03	275.777,56	263.645,99	182.993,73	285.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa in conto capitale per l'anno 2020 è pari Al cento per cento .

OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI

Con riguardo all'attendibilità delle previsioni di entrata, il Revisore, in assenza di altri elementi e valutazioni analitiche (numero delle istanze di concessione/autorizzazione presentate; numero delle istanze istruite; etc) ha verificato l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni: alla data del 01/06/2020 risultano incassati complessivamente € 95.556,70.

E' ragionevole presumere che lo stanziamento complessivo sarà raggiunto con difficoltà, per cui, essendo interamente ed esclusivamente destinato al finanziamento di spese d'investimento, **tali spese potranno essere attivate solo dopo l'accertamento delle correlative entrate derivanti dalle concessioni edilizie.**

Pertanto , si prescrive

- Al Responsabile del Settore Tecnico
- Al Responsabile del Settore Finanziario

di non attivare le spese d'investimento di cui sopra se non a seguito e nella misura dell'eventuale accertamento della relativa entrata.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

	Previste 2019	Accertate 2019	Riscosse 2019	Previste 2020
Recupero evasione Ici	515.098,00	456.098,90	81.500,00	214.398,20
Recupero evasione Tarsu	18.000,00	65.483,33	11.651,00	25.000,00
Recupero evasione altri tributi	125.858,00	110.183,78	30.571,00	125.858,00
Totale	658.956,00	631.766,01	30.571,00	365.256,20

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

Osservazioni e suggerimenti su I.M.U, T.A.S.I.,E T.A.R.S.U. Anni Precedenti

Come si evince dalla relazione è stata inserita un'entrata per accertamento Ici-Tarsu Anni Pregressi pari ad € **365.256,20**. In merito a tale posta si precisa che la stessa risulterà accertabile allorché saranno notificati gli avvisi di accertamento agli utenti. In ogni caso è opportuno monitorare costantemente il flusso di cassa poiché risultano ad oggi ancora considerevoli residui attivi relativamente a tali voci di bilancio.

Il responsabile del Settore Economico-Finanziario ha intimato ad Equitalia S.p.A. di porre in essere tutte le azioni dirette alla riscossione dei ruoli pregressi.

Pertanto, si prescrive

Al Responsabile del Servizio Finanziario di operare un costante monitoraggio dell'andamento delle riscossioni della posta contabile in questione, intervenendo tempestivamente con le opportune variazioni di bilancio, qualora detto andamento non dovesse rivelarsi in linea con le previsioni.

L'art. 147 quinquies del D.Lgs 267/2000 impone al Responsabile del Settore di monitorare rigorosamente il rispetto degli equilibri finanziari.

La centralità del Settore Economico-Finanziario, già evidenziata dal D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.), all'interno della struttura degli enti comunali è stata rimarcata ancora una volta dal D.L. 174/2012, che ha sottolineato la necessità del parere di regolarità contabile su ogni proposta di deliberazione che comporti riflessi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente e la necessità di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione, anche di cassa, allo scopo di realizzare gli obiettivi di finanza pubblica di cui al patto di stabilità interno.

Contributi per TRASFERIMENTO Regionale L.R.6/97

I contributi della Regione sono previsti in euro **313.446,88** e sono specificatamente previsti, sulla base del trend storico dei trasferimenti della Regione. Nel corso dell'anno 2020 molto presumibilmente vi sarà incremento dei Trasferimenti Regionali e dei Trasferimenti Statali, previsti a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19"



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative, relativi all'anno di competenza, sono previsti per il 2020 in € 100.000,00.

I proventi relativi all'anno 2020 sono destinati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 07/05/2020 per 85% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa (20% Segnaletica Stradale, 20 % Attrezzatura e mezzi tecnici , 45% Attrezzature e servizi di Controllo)

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Previsione 2020
29.220,26	113.519,38	138.926,25	367.142,40	100.000,00

In base alle somme incassate la parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Previsione 2020
Spesa Corrente	65.000,00
Spesa per investimenti	20.000,00

Il Collegio **prescrive** di impegnare le relative somme solo dopo l'effettivo incasso delle entrate da Sanzioni al codice della strada.

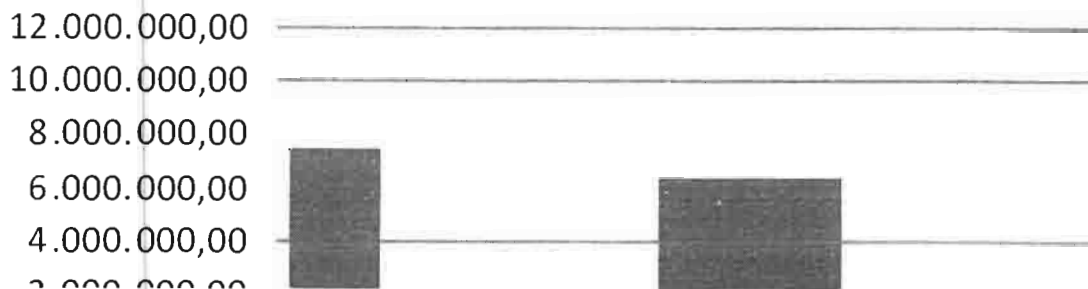
SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2018 e del rendiconto 2019, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per Macroaggregato

	2018	2019	2020
01 - Redditi Lavoro dipendente	1.872.901,07	1.715.497,95	1.925.772,53
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	97.753,32	89.843,27	89.902,41
03 - Acquisto beni e servizi	4.026.264,56	3.232.262,40	5.859.586,41
04 - Trasferimenti correnti	1.153.239,25	1.153.126,76	2.481.221,15
05 - Interessi passivi	18.333,50	9.162,78	10.901,60
06 - Altre spese per redditi di capitale			
07 - Rimborsi e poste correttive delle entrate			
08 - Altre Spese correnti	280.575,36	127.841,44	946.960,54
Totale spese correnti	7.449.067,06	6.327.734,60	11.314.344,64

Spese Correnti







Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2020 **in € 1.902.719,88** riferita a n. 51 dipendenti tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006, come modificato dal D.L.90/2014;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio della tendenziale riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2018 al 2020, così come disposto dall'art. 23 comma 2 del D.lgs n. 75 del 25/07/2017 non possono superare il limite previsto per il 2016.

L'organo di revisione evidenzia che l'ente ha adottato la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale (art.91 D.Lgs 267/20009) e prescrive di **monitorare** in modo costante il rapporto tra spesa corrente e spesa di personale nel corso dell'anno 2020.

Al 31/12/20, comunque, si avrà la cessazione dell'Attività lavorativa, per raggiunta anzianità di servizio, di una dipendente del Servizio Tributi, categoria C5, e questo comporterà riduzione consistente delle spese di personale



Limitazione spese di personale

La spesa di personale prevista nell'anno 2020 così evidenziata nel prospetto trasmesso dal Responsabile del settore economico finanziario, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come modificato dal D.L 90/2014 , in quanto si ha riduzione, in sede di Bilancio di Previsione rispetto alla media del triennio 2011-2013

Spesa Personale	Importo
Anno 2011	2.040.396,35
Anno 2012	1.994.221,15
Anno 2013	1.793.454,56
Media Triennio	1.942.690,69
Anno 2020	1.763.809,48

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Bilancio di previsione 2020
intervento 01/macroaggregato101	2.056.967,22	1.808.817,47
intervento 03/macroaggregato103	1.896,29	4.000,00
irap/macroaggregato102	122.510,25	89.902,41
altre da specificare		
Totale spese di personale	2.181.373,76	1.902.719,88
spese escluse	114.276,53	138.910,40
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	2.067.097,23	1.763.809,48
spese correnti	5.149.591,73	11.314.344,64
incidenza sulle spese correnti	40,14	16,82%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 dell'art 23 del D.lgs n. 75 del 25/05/2017.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati negli ultimi sei esercizi è la seguente:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
813.620,07	95.366,07	430.110,67	173.200,17	98.439,36
Rendiconto 2019				
7.036,49				

Negli anni 2014-2019 sono stati riconosciuti e liquidati debiti fuori bilancio per € 1.617.772,83. Di questi, tra gli altri, si riferiscono a debiti fuori bilancio ex art. 194 lett. a) del D.Lgs 267/2000 debiti caratterizzati da importo particolarmente rilevante quali sentenza Lo Cascio per € 555.548,71, sentenza Figlia per € 316.109,76 e sentenza Eredi Mastroiilli per € 120.374,38.

Nell'anno 2016 ha trovato soluzione, attraverso stipula di accordo transattivo a saldo e stralcio di ogni interesse e spesa con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 24 del 02/08/2016, il contenzioso con la società Gas Natural creditrice di € 234.217,05.

Nella relazione di inizio mandato del Sindaco, redatta in data 23/02/2017, è dato ampio rilievo alla criticità derivante dalle passività potenziali del comune di Altavilla Milicia, che hanno rischiato di pregiudicare la tenuta dell'Equilibrio Finanziario dello stesso.

Nel Corso dell'anno 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett.a) per € 7.036,49.

La situazione ad oggi è notevolmente migliorata in quanto nel corso del 2017 hanno avuto esito giudiziario positivo la causa contro il Comune di Collesano, per un valore di € 212.409,34 , la causa Catanzaro per € 100.000,00 e la causa contro l'Agenzia delle Entrate per € 211.960,00 .

Ad oggi la controversia giudiziaria di maggior rischio per il Comune è rappresentata dall'appello avverso la sentenza 86/2014 "Risarcimento danni da sinistro Comune contro Eredi Lo Cascio, avente valore di € 1.150.000,00 per la quale rimangono ancora da pagare

€ 534.000,00 con data presunta sentenza nel 2019 e per il quale è stato fatto accantonamento al Fondo Passività potenziali .

Allo stato attuale, in base alla nota del 27/02/2020 sottoscritta dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario , attualmente anche in sostituzione del responsabile del Settore Affari Generali, alla nota n. 2236 del 02.02.2020 del Responsabile del V Settore "Servizi Sociali", e alla nota n. 4005 del 03.02.2020 del Responsabile Polizia Municipale il Comune di Altavilla Milicia non ha Debiti fuori Bilancio da riconoscere. Il Responsabile pro-tempore del III Settore non ha attestato inesistenza ovvero sussistenza di debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/200.

Si prescrive ai responsabili di Settore di procedere alla elaborazione di eventuali deliberazioni di riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/2000, affinché tali debiti trovino copertura finanziaria nel redigendo bilancio di previsione 2015, ovviamente con carattere di assoluta priorità su ogni altra spesa, come peraltro espressamente previsto dall'art.191 comma 5 del D.Lgs 267/2000.

In relazione, in particolare, al contenzioso in essere si ritiene che sia necessario attivare ogni iniziativa per pervenire alla tempestiva, e per quanto possibile economica, definizione delle pendenze. Il Collegio dei Revisori **invita a subordinare** eventuali utilizzi dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2019 al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ed alla definizione del contenzioso sopraindicato

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a €. 35.000,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,82 % delle spese correnti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo credito è pari almeno al 95 % e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2020 e 2021 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento, in sede di elaborazione del bilancio di previsione, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate esclusivamente, quali risorse d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARI-Cap.1010), entrata tributaria non accertata per cassa, e le entrate per accertamento Ici - Violazioni post 1993 (Cap. 1010/2), entrata tributaria non accertata per cassa, le entrate da sanzioni codice strada (Cap. 3050/2), e le entrate per accertamento Tasi anni pregressi, entrata tributaria non accertata per cassa (Cap. 1080/2).

2. calcolare, per ciascun capitolo, la media Semplice del rapporto tra incassi ed accertamenti nell'ultimo quinquennio

La scelta della media è stata effettuata in considerazione del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, evidenziando che - la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 e della TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani) in vigore fino al 2012. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

La media è pari al 29,17 per la risorsa Tari , 69,08 per la risorsa Avvisi violazione Ici post 1993 al 48,99 per entrate da sanzioni Codice Strada e al 2,79 per la risorsa Tasi anni pregressi .

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2014 al 2018, secondo le tre modalità, previste dal principio contabile, con utilizzo degli incassi dell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente a residui all'anno precedente. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice), in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti. Lo stanziamento di spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2020-2022 è stato formulato applicando le percentuali di accantonamento previste dalla normativa vigente :

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stan. Accan. a fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	5.184.281,30			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	25.210,12			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.209.491,42	590.398,14	621.471,73	11,98
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.242.339,42			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.242.339,42			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	164.165,06			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	190.000,00	46.549,43	48.999,40	25,
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	7.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	275.742,11			
3000000	TOTALE TITOLO 3	636.907,17	46.549,43	48.999,40	9,
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	8.999.058,99			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	25.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	561.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	9.585.058,99			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	20.673.797,00	636.947,57	670.471,13	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		636.947,57	670.471,13	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

ORGANISMI PARTECIPATI

Le società partecipate del Comune di Altavilla Milicia sono indicate nella Tabella che segue :

Società Partecipata	S.R.R.
Ragione Sociale	Società Regolamentazione Servizio Rifiuti
Quota Partecipazione	4,06%
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Composizione	Società interamente Pubblica
Società Partecipata	CO.IN.R.E.S (In Liquidazione)
Ragione Sociale	Consorzio di Comuni
Quota Partecipazione	2,73 %
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Composizione	Società interamente Pubblica
Società Partecipata	G.A.C. Golfo di Termini Imerese
Ragione Sociale	Società Consortile Cooperativa
Quota Partecipazione	1.000,00 Euro
Finalità della Società	Agenzia di Sviluppo
Composizione	Partenariato Pubblico-Privato
Società Partecipata	G.A.L. Metropoli Est
Ragione Sociale	Società a responsabilità limitata mista con scopo consortile
Quota Partecipazione	3.000,00 Euro
Finalità della Società	Agenzia di Sviluppo
Composizione	Partenariato Pubblico-Privato
Società Partecipata	AMAP S.P.A.
Ragione Sociale	Società Per Azioni a capitale interamente pubblico
Quota Partecipazione	0,01
Finalità della Società	Gestione Servizio Idrico Integrato
Composizione	Società interamente Pubblica

Tali società, in quanto partecipate del Comune di Altavilla Milicia, in ottemperanza alla norma sopraindicata e nell'esercizio da parte dell'Ente dei poteri di cui al comma 3 dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 ("Controllo Analogico"), dovrebbero fornire prospetto, asseverato dal Collegio Sindacale, dal quale si evincano crediti e debiti che le società vantino o debbano corrispondere al Comune di Altavilla Milicia. Tale prospetto, asseverato dal Collegio sindacale, non è stato fornito dalle Società Partecipate.

Nel corso dell'anno 2014 con deliberazione n. 58 del 19/06/2014 recante "Recesso partecipazione dalla Società Consortile Metropoli Est S.r.l., il Comune di Altavilla Milicia, entro i termini previsti dallo statuto ha decretato il recesso da Metropoli Est.

Nel corso dell'anno 2014 con deliberazione n. 67 del 26/06/2014 recante "Recesso partecipazione Distretto Turistico Ecosicily-Parchi - Riserve Terre dei Normanni ", il Comune di Altavilla Milicia ,entro i termini previsti dallo statuto ha decretato il recesso dal Distretto Turistico Ecosicily-Parchi - Riserve Terre dei Normanni

Nel corso dell'anno 2016 con deliberazione n. 7 del 03/07/2016 recante "Recesso partecipazione Distretto Turistico Palermo -Costa Normanna ", il Comune di Altavilla Milicia, entro i termini previsti dallo statuto ha decretato il recesso dal Distretto Turistico Palermo - Costa Normanna.

Al Rendiconto 2019 è allegata la relazione elaborata ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j del D.lgs. 118/2011 .



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € **9.801.624,34** è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2018	Euro	7.703.741
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	770.374,10
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	10.901
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,14%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	759.473

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2020	2021	2022
Interessi passivi	10.901,60	11.602,60	11.602,50
% su entrate correnti	0,09 %	0,10%	0,10%
Limite art.204 Tuel	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi su mutui, pari a € **10.901,60** è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2016	2017	2018	2019
0,47%	0,27%	0,24%	0,13%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	424.982	310.942	188.497	124.165
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	114.040	122.445	64.332	67.958
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni				
Totale fine anno	310.942	188.497	124.165	56.207

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2017	2018	2019	2020
Oneri Finanziari	19.568	18.334	9.163	5.536
Quota capitale	114.040	122.445	64.332	67.958
Totale fine anno	133.608	140.779	73.494	73.494

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	7.703.374
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000
<i>Percentuale</i>		6,49%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2020-2022

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.





OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle proprie verifiche espone quanto di seguito:

- a. **Recupero evasione ed elusione tributaria:** come si evince dalla relazione è stata inserita un'entrata per accertamenti tributari anni pregressi pari ad € **368.256,20** . Si rileva che l'incidenza delle entrate straordinarie sulle spese correnti è pari al 3,44% %.La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, nella Relazione sulla sana gestione del Bilancio dell'Ente ha individuato nell'8% delle spese correnti il limite al di sopra del quale il ricorso a entrate straordinarie rappresenta segnale di disfunzioni gestionali;
- b. **Imu:** è stata determinata così come da indicazioni ministeriali; risulta necessario valutare gli effettivi incassi al 31/12 al fine di non riportare a residuo somme difficilmente riscuotibili;
- c. **Tari:** è necessario rendere immediatamente esecutivo il ruolo dell'anno 2020 e verificare la corrispondenza dello stesso con i dati previsti in bilancio e gli incassi ordinari;
- d. **Spese di personale:** Si rileva che in sede di previsione viene rispettata il principio della riduzione della spesa di personale rispetto al triennio precedente ed il principio della riduzione della spesa destinata alle risorse decentrata. Il Collegio dei Revisori **evidenzia che** l'ente ha **adottato** la deliberazione di programmazione del fabbisogno triennale del personale (art.91 D.Lgs 267/2000, art.35, cooma 4 D.Lgs 165/2001ed art. 19, comma 8 legge 448/2001) e **prescrive di monitorare** in modo costante il rapporto tra spesa corrente e spesa di personale
- e. **L'Ente**, in sede di previsione rispetta il limite delle riduzioni di spesa disposti dall'art. 6 del D.L.78/2010;
- f. **La consistenza** del Fondo Ordinario di Riserva, rientra nei limiti previsti dell'art. 166 del D.Lgs 267/2000 ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. Al fine di garantire il rispetto del patto di stabilità, in sede di previsione, si esorta a non utilizzare la somma stanziata nel fondo, se non per evitare danni gravi ed irreparabili all'Ente;

g. **Nell'anno 2019** le somme erogate al Comune di Altavilla Milicia relativamente al Fondo di Solidarietà sono pari ad € 1.334.479,60 (come evidenziato dal prospetto del Ministero dell'interno). Il progressivo diminuire dei trasferimenti rende necessario attento monitoraggio delle spese correnti.

h. **Il Bilancio del Comune** di Altavilla Milicia, caratteristica analoga, a quella di molti comuni siciliani, presenta un grado di rigidità molto elevato, in massima parte determinato dalle spese del personale, dal costo di gestione della raccolta dei rifiuti, e dal costo dell'illuminazione pubblica. Tali impegni, in previsione, nell'anno 2020 rappresentano il **34,48 %** della spesa corrente, come evidenziato nella tabella che segue:

i.

Spesa Personale	1.902.719,88
Gestione Integrata Ciclo Rifiuti	1.754.674,54
Illuminazione Pubblica	244.477,36
Totale	3.901.871,78
Spesa Corrente	11.314.344,84
Percentuale	34,48%



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- **delle osservazioni, delle raccomandazioni e delle prescrizioni riportate nelle pagine precedenti e che qui si intendono integralmente riportate.**

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato le criticità esistenti in relazione ai limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Altavilla Milicia, 18/06/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI

Dott. Giuseppe Pagano

Dott. Ignazio Risciti

Dott. Diego Stagnitto

